

Appendice VII

Casi d'uso di Contenitori Fisici e di Contenitori Giuridici

1. CONTENITORE FISICO SENZA CONTENITORE GIURIDICO COLLEGATO

ESEMPIO 1: chiesa

Una chiesa, utilizzata come luogo di culto, che ospita al suo interno delle opere d'arte, è considerata un contenitore fisico senza un contenitore giuridico collegato. Le schede di catalogo relative alle opere d'arte contenute, saranno collegate direttamente al contenitore fisico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	chiesa	/
CFN	Chiesa di S. Francesco	
PVCC	Ascoli Piceno	

ESEMPIO 2: palazzo

Un palazzo, al quale non è collegata una collezione museale, che ospita al suo interno delle opere d'arte, è considerato un contenitore fisico senza un contenitore giuridico collegato. Le schede di catalogo saranno collegate direttamente al contenitore fisico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	palazzo	/
CFN	Palazzo comunale	
PVCC	Castignano	

ESEMPIO 3: area archeologica/sito archeologico

L'area archeologica va trattata come un contenitore fisico. L'espressione "area archeologica" è assimilabile infatti al termine "sito archeologico" presente nel vocabolario del campo CFT-TIPOLOGIA della scheda di contenitore fisico. Le schede di catalogo relative ai reperti o ai monumenti archeologici, eventualmente presenti nell'area, saranno collegate direttamente al contenitore fisico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	sito archeologico	/
CFN	Area archeologica di piazza Duomo	
PVCC	Feltre	

ESEMPIO 4: deposito di reperti archeologici ospitato in una struttura realizzata appositamente come tale

Il deposito rappresenta un contenitore fisico. Il deposito potrà avere uno o più contenitori giuridici collegati, rappresentativi di una raccolta di beni in deposito.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	deposito	/
CFN	[Deposito in via Roma, 4]	
PVCC	Todi	

2. CONTENITORE FISICO CON UN CONTENITORE GIURIDICO COLLEGATO

ESEMPIO 1: museo ospitato all'interno di una chiesa

La chiesa costituisce il contenitore fisico. Qualora si tratti di una ex chiesa, la denominazione del contenitore va riportata come nell'esempio proposto. Al contenitore fisico sarà collegato il contenitore giuridico relativo al museo ospitato all'interno della chiesa.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	chiesa	CGT	museo
CFN	Chiesa di S. Francesco (ex)	CGN	Museo archeologico comunale
PVCC	Fermo	PVCC	Fermo

ESEMPIO 2: museo ospitato all'interno di un palazzo storico

Il palazzo costituisce il contenitore fisico, la cui tipologia sarà quindi "palazzo" e la denominazione sarà il nome del palazzo stesso. Il museo costituisce invece il contenitore giuridico collegato al contenitore fisico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo Pomarici	CGN	MUSMA - Museo della scultura contemporanea
PVCC	Matera	PVCC	Matera

ESEMPIO 3: museo ospitato all'interno di un edificio nato come museo

È questo il caso di musei espressamente nati come tali. Solitamente si tratta di musei contemporanei quali ad esempio la GNAM e il MAXXI a Roma, il MART a Rovereto, ecc. In questo caso contenitore fisico e giuridico avranno stessa tipologia (CFT e CGT) e denominazione (CFN e CGN): la tipologia "museo" nel contenitore fisico indicherà l'edificio nato come tale, mentre nel contenitore giuridico indicherà la "raccolta museale" in esso conservata.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	museo	CGT	museo
CFN	Maxxi – Museo nazionale delle arti del XXI secolo	CGN	Maxxi – Museo nazionale delle arti del XXI secolo
PVCC	Roma	PVCC	Roma

ESEMPIO 4: raccolta di reperti archeologici in deposito ospitata in un ambiente di un palazzo

In questo caso la raccolta di reperti in deposito rappresenta un contenitore giuridico che va collegato al contenitore fisico relativo al palazzo.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	palazzo	CGT	raccolta di beni in deposito
CFN	Palazzo Lanfranchi	CGN	Deposito archeologico comunale
PVCC	Matera	PVCC	Matera

3. CONTENITORE FISICO CON PIÙ CONTENITORI GIURIDICI COLLEGATI

ESEMPIO 1: due o più musei nello stesso palazzo

Il palazzo costituisce il contenitore fisico, la cui tipologia sarà quindi “palazzo” e la denominazione sarà il nome del palazzo stesso. Quando uno stesso palazzo ospita più di una raccolta museale, più contenitori giuridici saranno collegati allo stesso contenitore fisico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO 1	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo Beltrami Luchetti	CGN	Museo Beltrami
PVCC	Filottrano	PVCC	Filottrano
		CONTENITORE GIURIDICO 2	
		CGT	museo
		CGN	Museo del Biroccio Marchigiano
		PVCC	Filottrano

4. COMPLESSO FISICO DI APPARTENENZA

ESEMPIO 1: due o più chiese adiacenti tra loro

In questo caso abbiamo due o più chiese aventi ingressi distinti, e ciascuna identificabile con una propria denominazione. Ognuna di esse costituisce un contenitore fisico a sé ma, al fine di creare una relazione tra di esse, è possibile valorizzare il campo CFC - COMPLESSO FISICO DI APPARTENENZA, in cui indicare appunto il nome del complesso. In questo caso specifico non ci saranno contenitori giuridici collegati.

N.B. Di fondamentale importanza è che il nome del complesso fisico venga scritto sempre nello stesso modo nelle diverse schede di contenitore fisico (attenzione alle maiuscole, minuscole, articoli, ecc.), al fine di consentire una sua identificazione univoca.

CONTENITORE FISICO 1		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	chiesa	/
CFN	Chiesa del Monastero dei SS. Vincenzo e Anastasio	
CFC	Complesso delle Tre Fontane	
CONTENITORE FISICO 2		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	chiesa	/
CFN	Chiesa di S. Maria Scala Coeli	
CFC	Complesso delle Tre Fontane	
CONTENITORE FISICO 3		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	chiesa	/
CFN	Chiesa del martirio di S. Paolo	
CFC	Complesso delle Tre Fontane	

ESEMPIO 2: chiesa e convento

In questo caso abbiamo una chiesa e un convento, ben identificabili e con ingressi distinti, che insieme formano un complesso architettonico. Ognuno di essi costituisce un contenitore fisico a sé ma, al fine di creare una relazione tra di essi, è consigliabile valorizzare il campo CFC - COMPLESSO FISICO DI APPARTENENZA, in cui indicare appunto il nome del complesso. In questo caso specifico non ci saranno contenitori giuridici collegati.

N.B. Di fondamentale importanza è che il nome del complesso fisico venga scritto sempre nello stesso modo nelle diverse schede di contenitore fisico (attenzione alle maiuscole, minuscole, articoli, ecc.), al fine di consentire una sua identificazione univoca.

CONTENITORE FISICO 1		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	chiesa	/
CFN	Chiesa di S. Francesco	
CFC	Complesso di S. Francesco	
CONTENITORE FISICO 2		CONTENITORE GIURIDICO
CFT	convento	/
CFN	Convento di S. Francesco	
CFC	Complesso di S. Francesco	

5. COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA

ESEMPIO 1: complesso museale costituito da diversi musei, tutti nella stessa sede

In questo caso abbiamo una serie di musei appartenenti a un polo museale, tutti ospitati all'interno dello stesso palazzo. Il palazzo costituirà il contenitore fisico, cui saranno collegate le schede di contenitore giuridico, una per ogni museo. Per evidenziare il fatto che i musei fanno parte di uno stesso polo museale è possibile valorizzare il campo: CGC-COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA.

N.B. Di fondamentale importanza è che il nome del complesso giuridico venga scritto sempre nello stesso modo nelle diverse schede di contenitore giuridico (attenzione alle maiuscole, minuscole, articoli, ecc.), al fine di consentire una sua identificazione univoca.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO 1	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo De Castellotti	CGN	Museo Archeologico Guglielmo Allevi
PVCC	Offida	CGC	Polo Museale di Palazzo De Castellotti
		PVCC	Offida
		CONTENITORE GIURIDICO 2	
		CGT	museo
		CGN	Museo delle Tradizioni Popolari
		CGC	Polo Museale di Palazzo De Castellotti
		PVCC	Offida
		CONTENITORE GIURIDICO 3	
		CGT	pinacoteca
		CGN	Pinacoteca
		CGC	Polo Museale di Palazzo De Castellotti
		PVCC	Offida
		CONTENITORE GIURIDICO 4	
		CGT	museo
		CGN	Museo del Merletto a tombolo
		CGC	Polo Museale di Palazzo De Castellotti
		PVCC	Offida

ESEMPIO 2: complesso museale costituito dall'insieme di diversi musei, ognuno con una propria sede

In questo caso abbiamo una serie di musei, ognuno con una propria sede, che nel loro insieme costituiscono un unico complesso museale. Ognuna delle diverse sedi costituirà un contenitore fisico a sé, cui sarà collegato un contenitore giuridico. I contenitori giuridici potranno essere collegati tra loro attraverso il campo CGC-COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA.

Ad esempio il Museo Nazionale Romano non è identificabile con un unico museo collocato in un unico luogo, ma è dato dall'unione di quattro diversi musei, ognuno ospitato in un luogo diverso. Ciò che li raggruppa e li identifica come unico complesso museale è proprio il campo CGC-COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA che sarà quindi valorizzato con la denominazione "Museo Nazionale Romano".

CONTENITORE FISICO 1		CONTENITORE GIURIDICO 1	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo Massimo alle Terme	CGN	Museo nazionale romano – raccolta di Palazzo Massimo
		CGC	Museo nazionale romano

CONTENITORE FISICO 2		CONTENITORE GIURIDICO 2	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo Altemps	CGN	Museo nazionale romano – raccolta di Palazzo Altemps
		CGC	Museo nazionale romano
CONTENITORE FISICO 3		CONTENITORE GIURIDICO 3	
CFT	complesso monumentale	CGT	museo
CFN	Crypta Balbi	CGN	Museo nazionale romano – raccolta di Crypta Balbi
		CGC	Museo nazionale romano
CONTENITORE FISICO 4		CONTENITORE GIURIDICO 4	
CFT	complesso monumentale	CGT	museo
CFN	Terme di Diocleziano	CGN	Museo nazionale romano – raccolta delle Terme di Diocleziano
		CGC	Museo nazionale romano

ESEMPIO 3: rete museale costituita da diversi musei, ognuno con una propria sede

In questo caso esistono quattro musei distinti tra loro, ognuno con la propria denominazione e con la propria sede, che nell'insieme costituiscono una rete museale. Il nome di tale rete potrà essere indicato nel campo CGC - COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA.

CONTENITORE FISICO 1		CONTENITORE GIURIDICO 1	
CFT	chiesa	CGT	museo
CFN	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo	CGN	Museo di arte sacra
		CGC	Musei sistini del Piceno
PVCC	Castignano	PVCC	Castignano
CONTENITORE FISICO 2		CONTENITORE GIURIDICO 2	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo Pascali	CGN	Museo di arte sacra
		CGC	Musei sistini del Piceno
PVCC	Comunanza	PVCC	Comunanza
CONTENITORE FISICO 3		CONTENITORE GIURIDICO 3	
CFT	chiesa	CGT	museo
CFN	Chiesa di S. Biagio (ex)	CGN	Museo di arte sacra
		CGC	Musei sistini del Piceno
PVCC	Montemonaco	PVCC	Montemonaco
CONTENITORE FISICO 4		CONTENITORE GIURIDICO 4	
CFT	chiesa	CGT	museo
CFN	Chiesa di S. Viviana	CGN	Museo di arte sacra
		CGC	Musei sistini del Piceno
PVCC	Rotella	PVCC	Rotella

6. COMPLESSO GIURIDICO DI APPARTENENZA IN COMPLESSO FISICO

ESEMPIO 1: diversi musei, che costituiscono tra loro un complesso museale, ospitati all'interno di un complesso fisico

In questo caso abbiamo una serie di musei distinti tra loro, che costituiscono un complesso museale, ospitati all'interno di diversi edifici che nel loro insieme costituiscono un complesso fisico. È ad esempio il caso del Complesso della Pilotta a Parma.

CONTENITORE FISICO 1		CONTENITORE GIURIDICO 1	
CFT	biblioteca	CGT	biblioteca
CFN	Biblioteca Palatina	CGN	Biblioteca Palatina
CFC	Complesso monumentale della Pilotta	CGC	Complesso della Pilotta
		CONTENITORE GIURIDICO 2	
		CGT	museo
		CGN	Museo Bodoniano
CGC	Complesso della Pilotta		
CONTENITORE FISICO 2		CONTENITORE GIURIDICO 3	
CFT	palazzo	CGT	museo
CFN	Palazzo della Pilotta	CGN	Museo archeologico nazionale
CFC	Complesso monumentale della Pilotta	CGC	Complesso della Pilotta
		CONTENITORE GIURIDICO 4	
		CGT	galleria
		CGN	Galleria Nazionale
CGC	Complesso della Pilotta		
CONTENITORE FISICO 4		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	teatro	/	
CFN	Teatro Farnese		
CFC	Complesso monumentale della Pilotta		
CFU	teatro		

7. VALORIZZAZIONE DEL CAMPO CFU-USO

ESEMPIO 1: auditorium all'interno di una ex chiesa

La ex chiesa costituisce il contenitore fisico. Il campo CFT-TIPOLOGIA sarà valorizzato con il termine "chiesa". La denominazione del contenitore va riportata come nell'esempio proposto. È possibile utilizzare il campo CFU-USO per indicare l'utilizzo attuale della chiesa come auditorium.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	chiesa	/	
CFN	Chiesa di S. Francesco (ex)		
CFU	auditorium		

ESEMPIO 2: ex convento che ospita un museo

In questo caso abbiamo un ex convento che ospita un museo. Il campo CFT-TIPOLOGIA sarà valorizzato con il termine "convento". La denominazione del contenitore va riportata come nell'esempio proposto. È possibile utilizzare il campo CFU-USO per indicare l'attuale utilizzo del convento come museo. Il contenitore giuridico "museo" sarà collegato al convento.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	convento	CGT	museo
CFN	Convento di S. Francesco (ex)	CGN	Museo archeologico nazionale
CFU	museo		

8. VALORIZZAZIONE DEL CAMPO CGV–INDICAZIONI SPECIFICHE

ESEMPIO 1: raccolta di reperti archeologici in deposito ospitata in un ambiente di un palazzo (sottotetto, piano interrato, ecc.)

In questo caso la raccolta di reperti in deposito rappresenta un contenitore giuridico che va collegato al contenitore fisico relativo al palazzo. Nel campo CGV – INDICAZIONI SPECIFICHE della scheda di contenitore giuridico è possibile fornire ulteriori dettagli relativi alla collocazione della raccolta all'interno del palazzo.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	palazzo	CGT	raccolta di beni in deposito
CFN	Palazzo Lanfranchi	CGN	Deposito archeologico comunale
		CGV	sottotetto di Palazzo Lanfranchi accessibile dal terzo piano
PVCC	Matera	PVCC	Matera

ESEMPIO 2: museo ospitato in un ambiente annesso ad una chiesa (cripta, sagrestia, ecc.)

La chiesa è utilizzata come luogo di culto. In un ambiente annesso alla chiesa (cripta, sagrestia, ecc.) è ospitato un museo. La chiesa costituirà il contenitore fisico. Per fornire maggiori dettagli sulla collocazione della raccolta museale all'interno del contenitore fisico è possibile utilizzare il campo CGV-INDICAZIONI SPECIFICHE nella scheda di contenitore giuridico.

CONTENITORE FISICO		CONTENITORE GIURIDICO	
CFT	chiesa	CGT	museo
CFQ	parrocchiale	CFQ	diocesano
CFN	Chiesa di S. Francesco	CGN	Museo diocesano di arte sacra
		CGV	Il museo è ospitato nella sagrestia della chiesa
PVCC	Ascoli	PVCC	Ascoli